



Parrocchia

**Santa Maria del Suffragio**

Corso XXII Marzo Milano

## **L'informatore Parrocchiale** **Anno VII n° 8 15 gennaio 2016**

### **A QUALE PREZZO PAGHIAMO IL NOSTRO «SVILUPPO»?**

Carissimi,

negli ultimi decenni del secolo scorso, la città di Parigi, ebbe il dono di un Vescovo particolarmente illuminato: il Cardinal Jean-Marie Lustiger. Intervenendo a una riunione di preghiera, in occasione della Conferenza per i Paesi meno sviluppati, il 9 settembre 1981, ebbe modo di esprimersi con queste parole, che oggi mi permetto di pubblicare come parola profetica.

17 gennaio 2016

don Maurizio

**SSS SSS**

“A quale prezzo paghiamo il nostro «sviluppo»?

Noi, Paesi ricchi, brilliamo per la vita bella e sontuosa. Noi, Paesi ricchi, trabocchiamo di tutte le ricchezze del mondo e di ciò che contribuisce a fare la gioia della vita.

La terra sembra essere nelle nostre mani. Ma essa non ci appartiene: tutta la terra viene da Dio che l'ha affidata a tutti gli uomini.

Noi, Paesi ricchi, abbiamo anelato a possedere tutta la vita del mondo a nostro vantaggio. Per questo forse noi siamo già morti, giacché perdiamo l'anima.

In questo stesso momento la maggior parte degli uomini della terra, popoli interi, sono condannati a morte per carestia, miseria, malattie. Le loro fragili culture crollano sotto la pressione del nostro progresso, che le soggioga.

Ma allora è la nostra civiltà che firma la propria sentenza di morte: quando non accordiamo un'uguale dignità di figli di Dio ai meno sviluppati, quando vogliamo conquistare a nostro solo profitto il mondo intero e le sue ricchezze mentre Dio le ha donate a tutti gli uomini perché tutti siano felici, quando togliamo ai fratelli la dignità di uomini, perdiamo la nostra dignità. La nostra anima muore della morte dei nostri fratelli. I Paesi più sviluppati muoiono della morte dei Paesi meno sviluppati. Una nazione ricca che perde l'anima è una nazione di morti. Una cultura che perde l'anima è una cultura di morti.

I sistemi economici i quali tollerano che milioni di uomini muoiano nell'«indignità», sono case di morti quali che siano le loro ambizioni per una giustizia migliore.

E una nazione la cui anima è morta; una cultura che ha perso le ragioni di vivere; sistemi economici e sociali che nella pratica contraddicono gli obiettivi che si propongono, possono produrre solo il nulla e la distruzione. Ed è proprio quello che osserviamo: infatti, a qual prezzo i Paesi più avvantaggiati pagano il proprio vantaggio?

Paesi minacciati di morte dalla perdita del loro futuro demografico; «Paesi sviluppati» con una gioventù disperata, dove i desideri vengono esasperati perché sono il motore del consumo e della produzione, dove la libertà e la cultura dell'uomo sono ostacolate e sottomesse alle più potenti ideologie livellatrici. «Paesi sviluppati» dove il genio dell'uomo e tutte le risorse della



ricchezza vengono impiegati nella costruzione di strumenti di morte. Abbiamo più paura che tutte le nostre risorse si accumulino in armi di morte, oppure che vadano a finire nella generosità del dono, nella condivisione con i più bisognosi?

In queste mie parole i cristiani avranno riconosciuto certamente quelle di Gesù: «Qual vantaggio avrà l'uomo se guadagnerà il mondo intero, e poi perderà la propria anima? O che cosa l'uomo potrà dare in cambio della propria anima?» (Matteo 16,25-26).

È il tempo giusto. Forse non è ancora troppo tardi per far sì che la nostra cultura e la nostra storia sfuggano al germe di morte che ci rode il cuore: malattia mortale, malattia doppiamente mortale; omicidio, perché fa morire dei fratelli;

suicidio, perché distrugge anche noi.

Per questo ogni uomo, tutti gli uomini che compongono la nostra società devono acquisire una generosità più grande, che gli restituisca la loro dignità. Infatti, se accetteremo di condividere tutto con questi uomini nostri fratelli, diventeremo veramente loro fratelli e riceveremo ciò che costituisce la dignità fondamentale dell'uomo e la sua vocazione.

Mi sono rivolto ai popoli più sviluppati perché quella della morte spirituale è la minaccia più grave e più imminente per loro, mentre per i popoli meno sviluppati è più immediata la minaccia di morte fisica. Cercando di individuare, come fa questa vostra Conferenza, le strade difficili per padroneggiare i processi economici, sociali, culturali che consentono di rispettare maggiormente gli uomini, a vantaggio dei Paesi meno sviluppati, voi ostacolate la minaccia più grave che sovrasta i Paesi più sviluppati: quella di un'autodistruzione spirituale, quella del crollo del gigante dai piedi d'argilla.

E voi, fratelli miei dei Paesi dove si muore di fame, dove si muore di sete, dove la vita è breve, precaria e fragile, dove regna la malattia, conservate la vostra dignità: è Dio che ve l'ha data, è la vostra unica ricchezza e la vostra unica forza. E solo voi potete ridarci la nostra dignità.”

Cardinal Lustiger: intervento alla riunione di preghiera nella chiesa di San Francesco Saverio, a Parigi, in occasione della Conferenza per i Paesi meno sviluppati, 9 settembre 1981.

## GLI APPUNTAMENTI

**Domenica - 17 gennaio** - dopo la Messa delle 10.00 - Domenica di giochi Insieme, in Oratorio.

**Mercoledì - 20 gennaio** - ore 21.00 - in biblioteca - **LA SCUOLA: OCCASIONE DI ULTERIORE SCOPERTA DELLE CARATTERISTICHE DEI PROPRI FIGLI.**

Incontro per i genitori dei figli della Scuola Primaria condotto dal dottor Stefano Sangalli, pedagogista e genitore.

**Venerdì - 22 Gennaio** - Parrocchia Sant'Andrea, Via Crema 22 - ore 21.00 - **MOSTRACI, SIGNORE LA TUA MISERICORDIA**

Secondo appuntamento della Scuola della Parola "**La Misura dell'Amore di Dio, Salmo 103**".

**Domenica - 24 gennaio** - ore 17.45 - Incontro con i genitori dei bambini da 0 a 7 anni.

**Martedì - 26 gennaio** - ore 15.00 - Gruppo Arcobaleno / Terza Età.

**Mercoledì - 27 gennaio** - ore 21.00 - in biblioteca - **L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO, TRA SMARRIMENTO, SOSTITUZIONE E DELEGA.**

Incontro per i genitori dei figli della Scuola Media condotto dal dottor Stefano Sangalli, pedagogista e genitore.

**Venerdì - 29 gennaio** - **FESTA DI DON BOSCO**

ore 15.15 - Merenda Salesiana presso l'Asilo di Via Poma 28

**ore 21.00 - In Chiesa - SALMODIA DELLA SPERANZA di padre David Maria Turoldo - Daniele Bianchessi (voce e regia) e Gaetano Liguori (pianoforte).**

**Domenica - 31 gennaio** - dopo la Messa delle 10.00 - Domenica di giochi

**COPPIA APERTA, QUASI SPALANCATA** di Dario Fo e Franca Rame - con Alessandra Faiella e Valerio Bongiorno

TEATRO ARCA - da lunedì 18 a sabato 23 alle ore 21.00 - Domenica 24 alle ore 18.30 Se si scrive almeno un giorno prima a [teatroarca.milano@gmail.com](mailto:teatroarca.milano@gmail.com) indicando il nome, il numero delle persone e la data, si ottiene il diritto al biglietto a prezzo ridotto (**Euro 10,00** invece di 15,00).



*Prepositurale Santa Maria del Suffragio*

## CALENDARIO PASTORALE Dal 17 al 31 gennaio 2016

Dom	17 gen	<b>Domenica di giochi insieme</b> In Oratorio - dopo la Messa delle 10.00	
Lun	18 gen	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
		h. 21.00	Percorso in preparazione al matrimonio
Mar	19 gen	h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Percorso in preparazione al matrimonio
Mer	20 gen	h. 21.00	Consiglio Pastorale Decanale - Kolbe
Gio	21 gen	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	22 gen	h. 17.30	Gruppo Pre-Adolescenti
		h. 21.00	<b>Scuola della Parola</b> - Parrocchia Sant'Andrea
Sab	23 gen	h. 10.00	Formazione Caritas
Dom	24 gen	h. 15.30	Battesimi
		h. 17.45	<b>Incontro con i genitori dei bambini da 0 a 7 anni</b>
Lun	25 gen	h. 18.30	Gruppo Adolescenti
		h. 21.00	Percorso in preparazione al matrimonio
Mar	26 gen	h.15.00	Gruppo Arcobaleno - Terza Età
		h. 21.00	Gruppo 18enni
		h. 21.00	Percorso in preparazione al matrimonio
Gio	28 gen	h. 21.00	Gruppo Giovani
Ven	29 gen	h. 15.15	<b>Festa di don Bosco</b> Merenda salesiana presso l'Asilo di Via Poma 28
Dom	31 gen	<b>FESTA DELLA FAMIGLIA</b>	
		<b>Domenica di giochi insieme</b> In Oratorio - dopo la Messa delle 10.00	
		h. 15.30	Battesimi

**VENERDI' 29 GENNAIO - ORE 21.00 - IN CHIESA**

### **SALMODIA DELLA SPERANZA DI PADRE DAVID MARIA TUROLDO**

Daniele Biacchessi (voce narrante, regia) Gaetano Liguori (pianoforte)